

Banca Carime a rischio chiusura?

L'anno scorso si festeggiava il 150° anniversario della fondazione della Carical. Oggi che la banca è stata acquisita dal gruppo Ubi e ha cambiato il nome in Carime, il rischio è di celebrare a breve il funerale della sede cosentina dell'istituto. Il sindacato Falcri-Silcea fa sapere infatti che la nuova manovra industriale del gruppo bancario annuncia la probabile chiusura della direzione centrale della Carime di Cosenza. Una scelta, scrivono le forze sindacali, che «stride fortemente con i positivi risultati di bilancio consolidati al 30 giugno 2012, comunicati recentemente da Ubi, che confermano invece la solidità patrimoniale, l'equilibrio strutturale, la buona posizione di liquidità del gruppo e soprattutto la crescita - rispetto allo stesso periodo dello scorso anno - della redditività». Tutto ciò, continuano da Falcri-Silcea, «determinerà ancora una volta la riduzione dei livelli occupazionali e l'ulteriore grave indebolimento dell'azione di presidio dei territori e, quindi, la perdita di importanti porzioni di mercato».

c. g.

